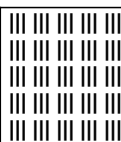




Dal 2 all'11 agosto la città accoglie 40 mila atleti e accompagnatori per i World Master Games con un budget di 4,4 milioni. L'ex pallavolista Lanfranco accenderà il braciere. Cota e Fassino: "Sarà un grande evento"

L'ASSALTO DEI CAMPIONI OVER 35



GABRIELE GUCCIONE

LCOMPITO di accendere il braciere spetterà al pallavolista torinese Giovanni Lanfranco, bronzo all'olimpiade di Los Angeles dell'84. Farà da tedorfo dei World Master Games, oltre a partecipare alle gare di volley, sabato sera in piazza Castello alla cerimonia inaugurale delle «piccole olimpiadi» dedicate agli over 35, che dal 2 all'11 agosto torneranno a far respirare in città l'aria di Torino 2006. Lanfranco non sarà solo, a lui si affiancherà una ragazza australiana, giocatrice di beach volley, che giurerà a nome di tutti e i 15.584 atleti che si sono registrati sinora, insieme a 3.933 accompagnatori. Provengono da 107 nazioni, e il 39 per cento sono donne. Età media: 52 anni. Con i due più «master» di tutti: la nuotatrice giapponese Michiko Hamuro, 94 anni, e l'atleta novantenne australiano Don Grenville.

Quarantamila persone, tra atleti e accompagnatori, invaderanno la città, australiani, italiani, canadesi e russi soprattutto. «Chi viene deve lasciare la città con il desiderio di tornarci – auspica il sindaco Piero Fassino – Torino è una città che si presta a ospitare un grande evento di sport come questo per la sua grande tradizione sportiva: dalle universiadi, che qui sono nate, alle olimpiadi invernali del 2006. E con all'orizzonte il 2015, quando sarà capitale europea dello sport». E il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota, aggiunge: «Saranno una grande festa, l'evento farà da importante volano per il turismo piemontese».

La disciplina sportiva su cui si eserciteranno più atleti? Strano a crederci, forse, ma sarà l'orienteeing, con 2514 partecipanti, seguita dall'atletica che ha avuto 1991 iscritti e dal calcio con 1890. Mentre per alcuni sport individuali, come il tiro con l'arco, la marcia e la maratona c'è ancora posto. Oltre 19 mila sono le medaglie in palio, che saranno consegnate tutte le sere durante le cerimonie di premiazione al Master Village del Valentino. I volontari impegnati nell'accoglienza degli atleti sono 730, cui si aggiungono 300 riserve: sono loro che in questi giorni stanno confezionando la borsa di benvenuto che viene consegnata agli iscritti.

Per l'organizzazione dell'evento sono stati messi in preventivo 4,4 milioni, coperti per un terzo dalle tasse di iscrizione, per il resto dagli enti locali (1,85 dalla Regione e 1,4 dal Comune). Per il presidente del comitato organizzatore Fabrizio Benintendi sono tutti soldi spesi bene: «Non dobbiamo però pensare solo al costo della manifestazione – spiega – L'evento non è importante per il costo che ha, ma per il ritorno che ne avremo, in termini di promozione della città, in futuro, quando gli atleti torneranno a casa e porteranno ai loro amici e parenti l'immagine di Torino e del Piemonte». Si calcola che ogni master lascerà a Torino 15 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA